

Una giornata ricca di eventi per l'associazione dei donatori

# L'Avis chiude un bilancio positivo Lo scorso anno 219 sacche in più

## L'assemblea ha eletto i delegati alle prossime assemblee L'impegno per il funzionamento dei reparti del Gom

**Cristina Cortese**

Duecentodiciannove sacche avisine in più nel 2019 per un totale complessivo di settemilaquattrosentosessantuno unità.

«Quasi mille cittadini si sono avvicinati alla nostra famiglia, al servizio delle persone in difficoltà. È il valore di una squadra che sente e continuerà a sentire forte la sua appartenenza avisina». Così, all'Hotel Excelsior, la presidente Miryam Calipari sottolinea anche la stretta collaborazione di tutto il Consiglio direttivo con il servizio di medicina Immunotrasfusionale del Gom diretta da Alfonso Trimarchi; con gli istituti scolastici e con la scuola Allievi Carabinieri Fava Garofalo. «Gli studenti sono stati particolarmente partecipi», rimarca il direttore sanitario avisino Demetrio Labate. Siamo nel cuore di una giornata importante, dove numeri e dati vengono sublimati da un percorso umano, di esperienze e testimonianze, in due momenti. Da una parte, l'assemblea annuale con l'approvazione delle relazioni e del bilancio consuntivo 2019, con la ratifica del bilancio preventivo 2020 e con

l'elezione dei delegati alle prossime assemblee (provinciale, regionale e nazionale) in rappresentanza dei donatori dell'Avis comunale. «Il nostro è un bilancio in salute con una gestione trasparente e corretta di risorse pubbliche», assicura il tesoriere Mimmo Nisticò (la regolarità della contabilità è attestata anche dal nuovo revisore dei conti Santina Inserra). Dall'altra, il convegno "L'importanza della donazione del sangue, due realtà a confronto: cardiocirurgia e chirurgia vascolare del Gom" incentrato sulle relazioni del primario Pietro Volpe e di Andrea Antonazzo, dirigente medico della cardiocirurgia.

Ed ecco la voce dei medici. «Abbiamo da tempo compreso la necessità di ridurre il consumo di sangue, senza per questo perdere la qualità in termini di risultati positivi delle prestazioni

chirurgiche erogate – esordisce il primario Pietro Volpe –. La storia dell'ultimo ventennio della chirurgia vascolare ci aiuta, essendo passati da interventi molto invasivi con ampia apertura del torace e dell'addome, con un tasso elevato di mortalità e consumo molto elevato di plasma e sangue, all'avvento dell'era endovascolare, per la quale il Centro reggino è di riferimento di tutta la regione non solo per la patologia, ma anche per le urgenze. Oggi – aggiunge Volpe – pratichiamo interventi con un risparmio significativo di unità di sangue che diventa così disponibile per altri pazienti che altrimenti sarebbero costretti a migrare».

«Il nesso che lega l'attività di raccolta sangue dell'Avis e l'attività ospedaliera a tutela della salute pubblica è molto stretto. Grazie alla collaborazione con il Centro trasfusionale, siamo stati in grado nel 2019 di garantire operatività ed efficienza e quale cardiocirurgia moderna operiamo per un uso consapevole delle unità di sangue e una gestione efficace delle risorse, senza che ciò comprometta sicurezza e qualità», conclude il cardiocirurgo Andrea Antonazzo.

**«Garantita l'efficienza con un uso consapevole delle unità di sangue senza compromettere qualità e sicurezza»**

### La sinergia

● «Pur tra mille difficoltà, il Grande Ospedale Metropolitano continua ad operare e ad esprimere eccellenze come queste», introduce il moderatore Trimarchi mentre Calipari e Nisticò evidenziano «l'importanza della formazione in casa Avis e la centralità del tema scelto al fine contribuire con responsabilità al miglior funzionamento della sanità e dell'ospedale». «L'Avis ha un ruolo fondamentale nella sfida che richiama le eccellenze sanitarie reggine», ribadisce il vice presidente vicario provinciale Antonino Posterino; tra i saluti, quelli di Carlo Figliomeni, vicepresidente dell'associazione Donatori Nati; di Francesco Araniti, direttore amministrativo del Gom, un applauso speciale viene indirizzato - presente la figlia Rita - alla memoria del prof. Ignazio Parrino.





**Confronto tra esperti** Pietro Volpe, Andrea Antonazzo, Myriam Calipari, Mimmo Nisticò e Alfonso Trimarchi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato